

Romeo®, la grande novità per la difesa biologica e integrata delle orticole

Le piante possiedono strumenti per difendersi naturalmente contro i patogeni. Da questo dato di fatto è nata una delle novità più interessanti per la **difesa biologica e integrata** delle orticole, e non solo. Si tratta di **Romeo®**, un **induttore di resistenza**, distribuito da SUMITOMO CHEMICAL ITALIA e SIAPA, cui si deve un innovativo contributo nel campo dell'orticoltura moderna, poiché rappresenta una tecnologia fortemente innovativa, in particolare nei confronti delle patologie fungine quali **peronospora**, **muffa grigia** e **oidio**.

La sua azione, che si attiva per contatto, consiste nell'anticipare e stimolare la **naturale reazione** che la pianta avrebbe in presenza di un attacco fungino. Questo avviene grazie all'innovativo componente di Romeo®, il Cerevisane, porzione inerte del lievito *Saccharomyces cerevisiae* ceppo LAS 117.

L'induttore di resistenza che stimola le difese immunitarie

L'applicazione di Romeo® sulle orticole – così come avviene per la vite – induce l'attivazione di specifici geni, provvedendo così a stimolare dei processi metabolici che sono alla base delle difese immunitarie. La **risposta delle piante** alla presenza di Cerevisane

è molto rapida: già dopo poche ore dall'applicazione le difese del vegetale sono innalzate di circa il 60%, sino ad arrivare al 100% dopo 24 ore.

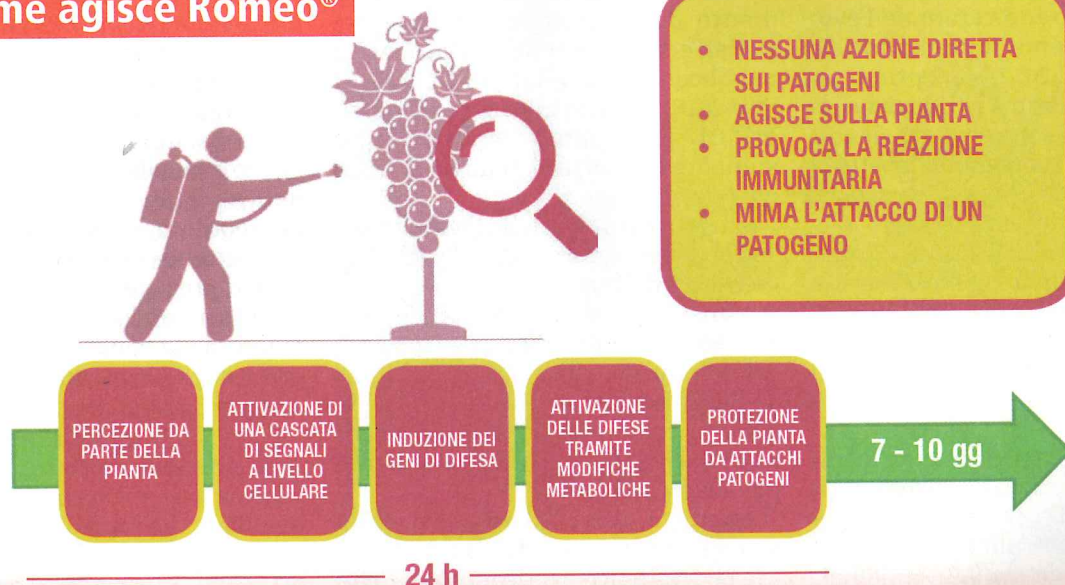
Una volta avviato il processo, i segnali passano all'interno della pianta, perciò, a questo punto, non è più importante la presenza sulla parte esterna di Cerevisane, rendendo quindi **ininfluenti eventuali piogge** dilavanti. Per massimizzare la protezione, è comunque opportuno garantire un **contatto uniforme** di almeno 24 ore tra Cerevisane e vegetazione.

Per un buon posizionamento delle applicazioni

Per non rischiare di sovrastimolare le piante, è importante utilizzare Romeo® a blocchi di **2-4 applicazioni** (una ogni 7 giorni), facendo poi seguire un periodo di pausa di 14-20 giorni e, se necessario, un ulteriore blocco con un massimo di 4 applicazioni consecutive (una ogni 7 giorni).

È grazie a queste pause che il sistema immunitario della pianta sarà in grado di rispondere nuovamente, negli interventi successivi, allo **stimolo del Cerevisane** e di mantenere per tutto il ciclo vitale il proprio livello di difese endogene ai massimi livelli.

Come agisce Romeo®



Dosi e modalità di applicazione presenti in etichetta

Coltura	Pieno campo/ serra	Malattia	Dose (kg/ha) per applicazione	Numero massimo di applicazioni	Intervallo tra le applicazioni	Volumi d'acqua (L/ha)
---------	-----------------------	----------	-------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------



CUCURBITACEE



Cetriolo, Zucchine, Cetriolini e altre cucurbitacee con buccia commestibile	Serra	Oidio	0.50	8	7	100-1000
Melone, anguria, zucca e altre cucurbitacee con buccia commestibile	Pieno campo	Oidio	0.50	8	7	100-1000



INSALATE



Lattuga e altri tipi di insalata	Serra	Peronospora Botrite Moria	0.75	8	7	100-1000
-------------------------------------	-------	---------------------------------	------	---	---	----------



FRAGOLA



Fragola	Serra	Botrite	0.75	8	7	100-1000
---------	-------	---------	------	---	---	----------



SOLANACEE



Pomodoro Melanzana	Serra	Botrite	0.50	10	7	100-1000
-----------------------	-------	---------	------	----	---	----------

Quando intervenire sulle orticole

Cucurbitacee. Sulle cucurbitacee coltivate in serra o in pieno campo: in particolare per (**cetriolo, zucchini**, ma anche **melone e anguria**) contro l'**oidio**, Romeo® può essere impiegato principalmente in corrispondenza delle ultime fasi, dall'ingrossamento dei frutti alla maturazione, oltre che dopo ogni raccolta (per le raccolte scalari). È consigliato l'impiego in strategia con zolfo o altri fungicidi per integrarne l'efficacia.

Lattuga e insalate. Per difendere lattuga e altri tipi di insalate in serra, contro **peronospora** e **botrite** (che provocano marciumi e morie delle piante), le applicazioni di Romeo® possono essere eseguite lungo tutto il ciclo produttivo, purché, in caso di cicli lunghi, si separino gli interventi in due blocchi di massimo 4 applicazioni consecutive, mantenendo una distanza tra i blocchi di almeno 14 giorni. Non presentando LMR (Limite Massimo Residuo), Romeo® ha un profilo ideale per essere applicato nelle ultime

fasi anche su quarta gamma e per le raccolte scalari.

Fragola. Per la fragola coltivata in serra, contro la **botrite** Romeo® può essere applicato dalle prime condizioni predisponenti la malattia fino a maturazione, in quanto mostra un'elevata efficacia, pari a quella di importanti standard di sintesi, sia sui fiori che sui frutti.

Solanacee. Sulle solanacee in serra quali **pomodoro e melanzana**, contro la **botrite** Romeo® può essere applicato all'allegagione (1° palco), all'ingrossamento dei frutti (2° palco), a inizio invaiatura e dal 60% del frutto invaiato a maturazione completata: anche in questo caso è ottimo per raccolte scalari, oltre che efficace su fiori e frutti.

Romeo® è un induttore di resistenza ad azione preventiva che può essere applicato in vista di ogni raccolta, stimolando i meccanismi di difesa delle piante affinché possano proteggersi autonomamente dalle infezioni fungine. Naturalmente, Romeo® è utilizzabile in **agricoltura biologica**, oltre che integrata.

